

Bil. IV/2

FIUMETER

RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1962



Corporate Heritage
& Historical Archive


1.4.2
FIU
BIBLIOTECA



mf. 6395

1.4.2/FIV

FIUMETER

SOCIETA' PER AZIONI DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI
SEDE IN ROMA

AFFILIATA ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
CAPITALE SOCIALE L. 800.000.000 INTERAMENTE VERSATO

RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1962



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

CHIEFFI on. dott. Francesco

VICE PRESIDENTE

NOCENTINI rag. Alberto

CONSIGLIERI

ARCAINI on. dott. Giuseppe
BIDOLI dott. Marino
CARMAGNOLA sen. Luigi
CASALI dott. Carlo
COTTONE prof. dott. Benedetto
CROCETTA dott. Dario
DE MEO prof. Giuseppe
DONATI prof. avv. Antigono
FANELLI prof. avv. Giuseppe
GHERSI avv. Mario
QUINTIERI ing. Quinto
RIZZI avv. Giovanni
SAVINO TORRACA dott. Rosario
VISENTINI prof. avv. Bruno

Amministratore Delegato

COLLEGIO DEI SINDACI

SINDACI EFFETTIVI

AGRETTI dott. Carlo Felice
SAPIENZA dott. Giuseppe
SUZZI dott. Mario

Presidente

SINDACI SUPPLEMENTI

BELLANI dott. Carlo
CORSO dott. Giuseppe

DIREZIONE GENERALE

PLEVISANI Mario

Direttore Generale





RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INDICE SOMMARIO

La produzione	Pag. 9
I risultati industriali	» 10
Il conto economico	» 11
Lo stato patrimoniale	» 12

PROSPETTO

Produzione del lavoro diretto e indiretto	Pag. 10
---	---------

GRAFICI

I - Premi ed accessori suddivisi per ramo	Pag. 23
II - Riserve premi - Riserve sinistri - Riserve totali	» 24
III - Sinistri liquidati - Sinistri riservati	» 24
IV - Investimenti patrimoniali	» 25
V - Spese di amministrazione - Premi ed accessori: percentuale spese	» 26

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto economico e lo stato patrimoniale	Pag. 13
--	---------

BILANCIO

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1962	Pag. 16
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1962	» 18

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA	Pag. 20
--	---------

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

i risultati del bilancio 1962, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, riflettono un periodo difficile per il mercato italiano, caratterizzato da un andamento industriale sfavorevole che ha praticamente colpito tutti i settori della nostra industria.

Già in occasione dell'approvazione del bilancio dello scorso esercizio si accennò al fatto che il persistere di una concorrenza spinta oltre ogni limite ragionevole, aveva ridotto la possibilità di mantenere l'equilibrio tra premi e prestazioni. L'aumentata sinistralità e l'aggravarsi dei costi ha turbato il predetto rapporto determinando una situazione di squilibrio; ciò malgrado le nostre cure nella selezione dei rischi e nella liquidazione dei danni.

Nel 1962, la nostra organizzazione, ulteriormente rafforzata nelle sue strutture, ha intensificato la propria attività raggiungendo un promettente progresso. Tuttavia l'incremento registrato nella produzione dei rami elementari è stato ridotto per i cedimenti registrati in qualche settore.

Vorrete rilevare, dalla tabella che segue, quali siano state le varia-

La produzione

RELAZIONE DEL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

i risultati del bilancio 1962, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, riflettono un periodo difficile per il mercato italiano, caratterizzato da un andamento industriale sfavorevole che ha praticamente colpito tutti i settori della nostra industria.

Già in occasione dell'approvazione del bilancio dello scorso esercizio si accennò al fatto che il persistere di una concorrenza spinta oltre ogni limite ragionevole, aveva ridotto la possibilità di mantenere l'equilibrio tra premi e prestazioni. L'aumentata sinistralità e l'aggravarsi dei costi ha turbato il predetto rapporto determinando una situazione di squilibrio; ciò malgrado le nostre cure nella selezione dei rischi e nella liquidazione dei danni.

Nel 1962, la nostra organizzazione, ulteriormente rafforzata nelle sue strutture, ha intensificato la propria attività raggiungendo un promettente progresso. Tuttavia l'incremento registrato nella produzione dei rami elementari è stato ridotto per i cedimenti registrati in qualche settore.

La produzione

Vorrete rilevare, dalla tabella che segue, quali siano state le varia-

zioni verificatesi nei singoli rami; va tenuto presente che, nonostante l'aumento dell'11,11% registrato dal complesso dei rami elementari, lo incremento medio degli incassi è sceso, per effetto della flessione subita dall'alimento Aeronautica, ad appena il 4,50%, risultando così sensibilmente ridotto rispetto a quello registrato nel precedente esercizio.

PRODUZIONE DEL LAVORO DIRETTO E INDIRETTO

RAMI	1962	1961	Incremento	
			assoluto	%
Incendio	882.624.029	738.297.184	144.326.845	19.55
Furti	200.724.263	171.098.972	29.625.291	17.31
Infortunati	1.306.513.775	1.272.635.805	33.877.970	2.66
Films	97.221.425	102.900.749	-5.679.324	-5.52
R.C. Terzi	401.212.305	371.310.864	29.901.441	8.05
R.C.A. e T.R.	2.033.915.398	1.792.373.582	241.541.816	13.47
Grandine	219.124.514	191.235.659	27.888.855	14.58
Credito Cauzioni	176.729.240	151.000.423	25.728.817	17.04
Guasti macchine	31.946.898	30.920.643	1.026.255	3.32
Trasporti: Corpi	1.012.956.846	932.176.130	80.780.716	8.67
Merci	227.614.620	216.200.179	11.414.441	5.28
Aeronautica	221.639.618	605.215.685	-383.576.067	-63.37
Varie	358.932.255	287.933.947	70.998.308	24.65
Totale	7.171.155.186	6.863.299.822	307.855.364	4.50

I risultati industriali

Circa l'andamento industriale dei singoli settori di lavoro, si osserva che il ramo INCENDIO, pur caratterizzato da un appesantimento della sinistralità, assai elevata nel settore dei rischi industriali, ha chiuso con un risultato positivo, anche se lievemente inferiore a quello realizzato lo scorso anno. Da rilevare a questo proposito l'influenza negativa esercitata dal gioco della concorrenza che ha influito nel senso di accrescere la tariffazione aumentando ancor più il divario fra capitali in rischio e premi.

Il ramo INFORTUNI, pur caratterizzato da un aumento della sinistralità, ha mantenuto nelle sue linee generali un andamento analogo a quello degli anni scorsi, il che conferma la buona qualità del nostro portafoglio. Anche in questo settore si stanno tuttavia delineando pericolosi sintomi di peggioramento dovuti al continuo accrescersi dei rischi della circolazione stradale ed alla concorrenza, particolarmente imprudente nel settore delle grosse cumulative.

Nettamente deficitari i rami autoveicoli (R.C.A.-T.R.) e quello della R.C. rischi diversi che nel 1962, hanno totalizzato una differenza negativa in contrasto con l'utile realizzato alla fine dello scorso anno. L'aggravamento in questo settore è dovuto ai concomitanti fenomeni di un'accresciuta frequenza sinistri e di un incremento del costo medio dei risarcimenti. Si è passati così, per il rapporto sinistri a premi netti di competenza, dall'86,85% al 106,50% nel settore dei rischi autoveicoli e dal 90,46% al 100% nel settore della R.C. r.d. E' bene segnalare che le riserve tecniche in atto alla fine del 1961 sono risultate adeguate; per il calcolo di quelle in essere al 31 dicembre 1962 sono stati adottati criteri di valutazione prudenziali in considerazione della delicata fase di costi sempre crescenti.

Il ramo GRANDINE, pur chiudendo con un modesto utile, è stato contrassegnato nel 1962 da una campagna pesante; proseguiamo nella nostra opera di miglioramento della struttura, basandoci su una impostazione assuntiva più ampia, col proposito di meglio perequare gli impegni attraverso una diversificazione di prodotti e di zone.

Il ramo TRASPORTI, caratterizzato da un regresso produttivo nel settore dei Corpi, conseguente al disarmo ed alla crisi dei noli, ha avuto inoltre un andamento tecnico in sensibile peggioramento: in complesso esso ha chiuso con un modesto utile, lasciando però elevate perdite a carico dei nostri riassicuratori.

Nel ramo AERONAUTICA si è avuta una repentina recessione dovuta alla perdita da parte del mercato italiano di un complesso di affari a carattere nazionale, assunti dalla rappresentanza di una Compagnia estera. La massa premi è così scesa da L. 605.215.685 a L. 221.639.618.

Nei riguardi degli altri rami elementari, infine, la situazione tecnica ha presentato un andamento in complesso soddisfacente e ciò sia sotto il profilo della produzione, sia sotto quello dei risultati.

Al peggioramento della situazione tecnica, che ha avuto come conseguenza una compressione del reddito relativo, sceso dal 14,51% al 9% del totale degli incassi, ha fatto riscontro nell'esercizio 1962 un aumento delle spese generali e di organizzazione in dipendenza non solo delle maggiorazioni delle retribuzioni, ma anche di un più cospicuo aggravio degli oneri previdenziali e sociali. Da rilevare a questo proposito che, proprio nel 1962, si è manifestata la necessità di spendere nell'anno una parte degli oneri indennitari e di accrescere nel contempo l'entità degli accantonamenti, che hanno così raggiunto la cifra di L. 383.530.668.

Il conto economico

Gli introiti di natura finanziaria hanno raggiunto nel 1962 la cifra di L. 292.426.653; sono da aggiungere ad essi i proventi derivanti da una modesta rivalutazione del nostro patrimonio immobiliare, limitato ad alcuni edifici acquistati vari anni or sono, il cui nuovo valore è stato ricavato in base ad opportune perizie tecniche e tenendo conto del relativo reddito effettivo prudentemente capitalizzato.

In dipendenza di queste operazioni, il bilancio chiude con l'utile di L. 1.597.410, che Vi proponiamo di riportare a nuovo.

A conclusione di quanto precede possiamo affermare che la nostra Società ha potuto superare le difficoltà dell'esercizio con i propri mezzi. La situazione ci impegna tuttavia a continuare una attenta opera di aggiornamento e selezione del portafoglio ed a procedere al ridimensionamento dei costi, opportunamente temperato con le necessità funzionali dell'Azienda.

Ci è gradito esprimere il nostro compiacimento a tutti i dipendenti di ogni ordine e grado, inclusa l'intera organizzazione esterna, che hanno collaborato con tenace impegno al superamento della difficile fase congiunturale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL

COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 1962, che a norma dell'art. 2423 del Codice Civile é iscritto all'Ordine del giorno dell'odierna Assemblea ordinaria, può essere riepilogato, esclusi i conti d'ordine che pareggiano nell'importo di L. 148.818.791, nelle seguenti risultanze riassuntive:

ATTIVITA'	L. 8.588.406.905
PASSIVITA'	L. 7.077.945.800

VALORI NETTI:

Capitale Sociale . L. 800.000.000

Fondi ed Accan-

tonamenti vari .	» 708.863.695	» 1.508.863.695	» 8.586.809.495
------------------	---------------	-----------------	-----------------

Utile dell'esercizio	L. 1.597.410
----------------------	--------------

Detto utile trova conferma nel saldo attivo del conto economico di competenza dell'esercizio di cui trattasi.

Nella relazione del Vostro Consiglio di Amministrazione é stato esposto l'andamento della gestione sociale che ha determinato le predette risultanze di bilancio.

Per quanto attiene al contenuto del bilancio sottoposto al Vostro

Il conto economico e lo stato patrimoniale

esame il Collegio Sindacale vi dà atto che le valutazioni dei cespiti risultano effettuate con i consueti criteri prudenziali, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

In particolare, sarà opportuno evidenziare:

- per quanto riguarda gli immobili, il Collegio, nel prendere atto delle rivalutazioni di alcuni edifici il cui acquisto risale a vari anni, assicura di aver preso visione delle perizie tecniche che coincidono o sono superiori agli ammontari delle rivalutazioni stesse;
- che i ratei ed i risconti sono stati determinati, d'intesa con il Collegio, in relazione alle quote di effettiva competenza di essi all'esercizio 1962;
- che i titoli a reddito fisso sono stati debitamente valutati a norma dei criteri indicati in proposito dall'art. 2425 del Codice Civile e delle disposizioni ministeriali;
- che i valori di bilancio delle posizioni creditizie di valuta estera corrispondono, nel loro complesso, alla effettiva consistenza delle medesime, in base ai cambi fissati dal Ministero competente alla chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale, in attuazione dei propri compiti, ha effettuato le prescritte verifiche amministrative e contabili della gestione ed ha partecipato, offrendo la collaborazione di sua competenza, alle sedute degli Organi collegiali di amministrazione.

Quanto precede consente al Collegio di manifestare, a norma dello art. 2432 del Cod. Civ. — secondo comma — parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 1962, nelle risultanze sopra indicate e della proposta di riportare a nuovo gli utili che il Consiglio di Amministrazione Vi ha formulato.

Il Collegio ricorda infine all'Assemblea che, essendo scaduto, per compiuto triennio, il Consiglio di Amministrazione, deve ora provvedere al rinnovo di detto organo sociale.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

BILANCIO

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1962

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1962



ENTRATA

CONTO PROFITTI E PERDITE

I	RIPORTO DALL'ESERCIZIO PRECEDENTE:			
	a) per Quote Premi ed Accessori al netto della Riassicurazione	1.406.409.011		
	b) per Sinistri da pagare al netto della Riassicurazione	2.340.979.068		
		3.747.388.079		
	c) Rettifica Portafoglio	43.023.870	3.790.411.949	
II	PREMI DELL'ESERCIZIO:			
	a) Lavoro Diretto			
	{ Polizze	4.373.937.816		
	{ Quietanze	1.493.102.123	5.867.039.939	
	b) Lavoro Indiretto	326.964.562	6.194.004.501	
III	ACCESSORI DI POLIZZE COMPRESSE LE TASSE A CARICO ASSICURATI		1.496.249.588	
IV	REDDITO DEGLI INVESTIMENTI E VARIE		854.136.193	
				12.334.802.231

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
On. dott. FRANCESCO CHIEFFI

L'Amministratore Delegato
Dott. MARINO BIDOLI

Il Direttore Generale
MARIO PLEVISANI

DELL'ESERCIZIO 1962

USCITA

I	PREMI CEDUTI AI RIASSICURATORI			2.747.798.628
II	SINISTRI LIQUIDATI AL NETTO DELLA RIASSICURAZIONE			2.208.402.868
III	SPESE DI AMMINISTRAZIONE, PROVVISORI, RIMBORSI AL NETTO DELLA RIASSICURAZIONE E VARIE			2.331.905.861
IV	IMPOSTE E TASSE:			
	a) a carico Società		19.309.626	
	b) a carico Assicurati		519.094.310	538.403.936
V	RIPORTO ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO:			
	a) per Quote Premi ed Accessori al netto della Riassicurazione	1.551.621.317		
	b) per Sinistri da pagare al netto della Riassicurazione	2.955.072.211		4.506.693.528
				12.333.204.821
	Utile dell'esercizio			1.597.410
				12.334.802.231

Il Ragioniere Capo
Dott. LUIGI TAGLIAVIA

I Sindaci
Dott. CARLO FELICE AGRETTI - Presidente
Dott. GIUSEPPE SAPIENZA
Dott. MARIO SUZZI



Corporate Heritage
& Historical Archive

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE

I INVESTIMENTI PATRIMONIALI:			
1 - Titoli di proprietà:			
Titoli di Stato	60.599.484		
Obbligazioni garant. Stato	796.296.321		
Partecipazioni azionarie	17.001.542	873.897.347	
2 - Immobili	2.962.698.613		
3 - Mutui	18.274.647		
4 - Mobili e Macchine	203.589.726		4.058.460.333
5 - Contanti:			
a) in Cassa	3.969.283		
b) presso Banche e Corrispondenti	239.231.239	243.200.522	
6 - Realizzo beni bloccati a Fiume		47.596.542	4.349.257.39'
II CORRISPONDENTI:			
1 - Compagnie:			
a) Saldi debitori per c/e	975.546.901		
b) Saldi debitori per depositi cauzionali	129.812.162	1.105.359.063	
2 - Agenzie	570.082.797		
3 - Debitori diversi	2.563.707.648	4.239.149.506	
			8.588.406.90'
III CONTI D'ORDINE:			
a) Valori a cauzione		112.919.498	
b) Depositari di valori a cauzione		35.899.293	148.818.791
			8.737.225.69'

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
On. dott. FRANCESCO CHIEFFI

L'Amministratore Delegato
Dott. MARINO BIDOLI

Il Direttore Generale
MARIO PLEVISANI

AL 31 DICEMBRE 1962

PASSIVO

I CAPITALE SOCIALE E RISERVE PATRIMONIALI:			
1 - Capitale Sociale	800.000.000		
2 - Riserva Ordinaria	15.101.161		
3 - Fondo Oscillazione Valori	19.119.132		834.220.293
II FONDO INDENNITA' IMPIEGATI			383.530.668
III CASSA PREVIDENZA AGENTI			136.673.061
IV RIPORTO QUOTE DI PREMIO E ACCESSORI AL NETTO DELLA RIASSICURAZIONE			1.551.621.317
V SINISTRI DA PAGARE AL NETTO DELLA RIASSICURAZIONE			2.955.072.211
VI CORRISPONDENTI:			
1 - Compagnie:			
a) Saldi creditori per c/e	1.170.138.821		
b) Saldi creditori per depositi cauzionali	608.102.839	1.778.241.660	
2 - Agenzie		129.574.712	
3 - Creditori diversi		663.435.900	2.571.252.272
VII FONDO ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			154.439.673
			8.586.809.495
			1.597.410
			8.588.406.905
Utile dell'esercizio			
VIII CONTI D'ORDINE:			
a) Depositanti di valori a cauzione		112.919.498	
b) Valori a cauzione		35.899.293	148.818.791
			8.737.225.696

Il Ragioniere Capo
Dott. LUIGI TAGLIAVIA

I Sindaci
Dott. CARLO FELICE AGRÉTTI - Presidente
Dott. GIUSEPPE SAPIENZA
Dott. MARIO SUZZI



Corporate Heritage
& Historical Archive

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DELLA FIUMETER
TENUTASI IL 28 GIUGNO 1963 ALLE ORE 9

Sotto la presidenza dell'on. dott. Francesco Chieffi, presidente del Consiglio di Amministrazione, rappresentato l'intero capitale sociale, l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci ha adottato le seguenti deliberazioni:

- ha approvato all'unanimità il Bilancio al 31 dicembre 1962 ed il relativo conto economico, nonché la proposta contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio 1962;
- ha nominato come appresso il Consiglio di Amministrazione per un triennio: Chieffi on. dott. Francesco; Nocentini rag. Alberto; Bidoli dott. Marino; Arcaini on. Giuseppe; Carmagnola on. Luigi; Casali dott. Carlo; Cottone dott. Benedetto; Crocetta dott. Dario; De Meo prof. Giuseppe; Donati prof. Antigono; Fanelli prof. Giuseppe; Gherzi avv. Mario; Quintieri ing. Quinto; Rizzi avv. Giovanni; Savino Torraca dott. Rosario; Visentini prof. Bruno.



GRAFICI

GRAFICO I

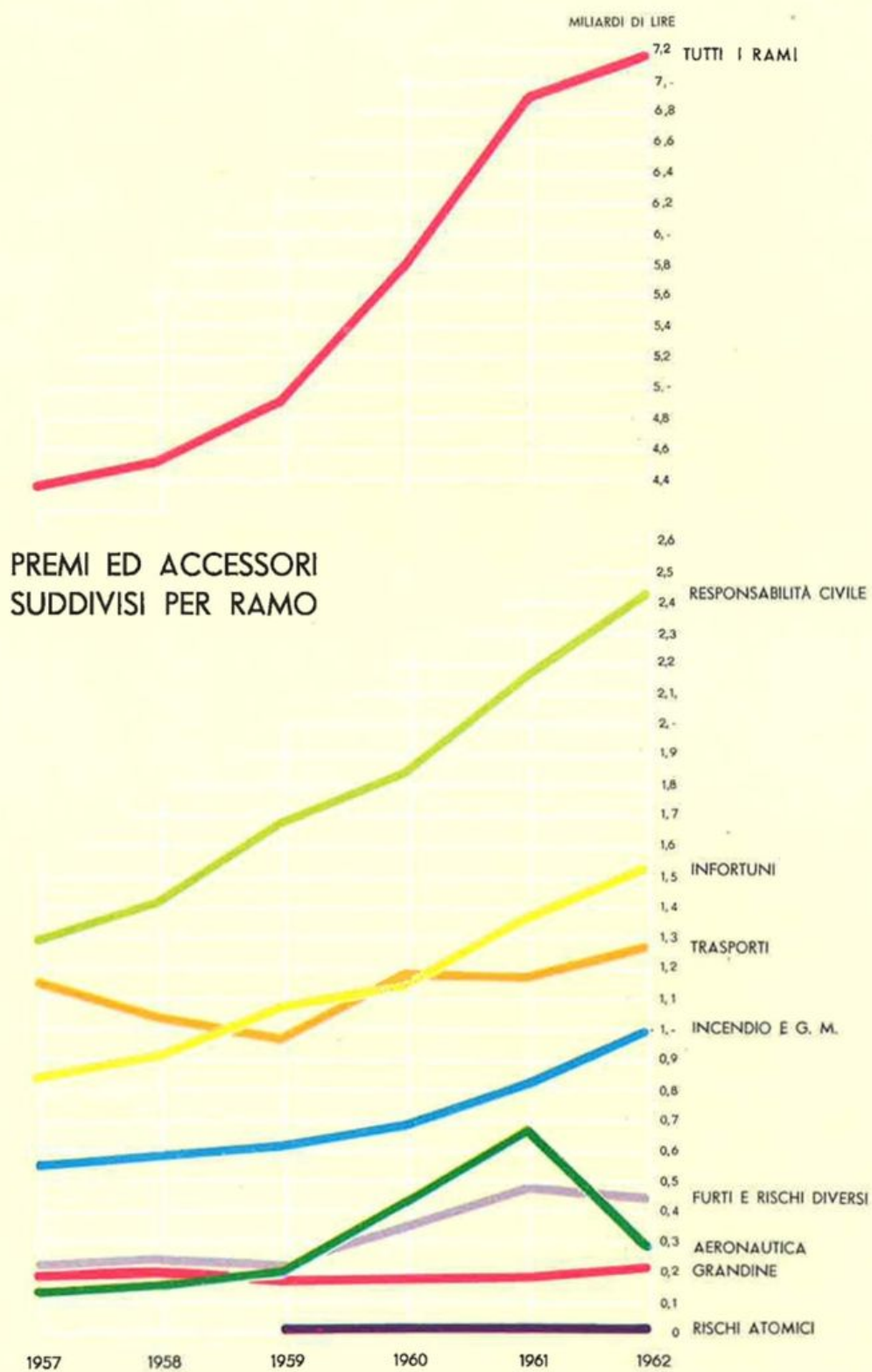
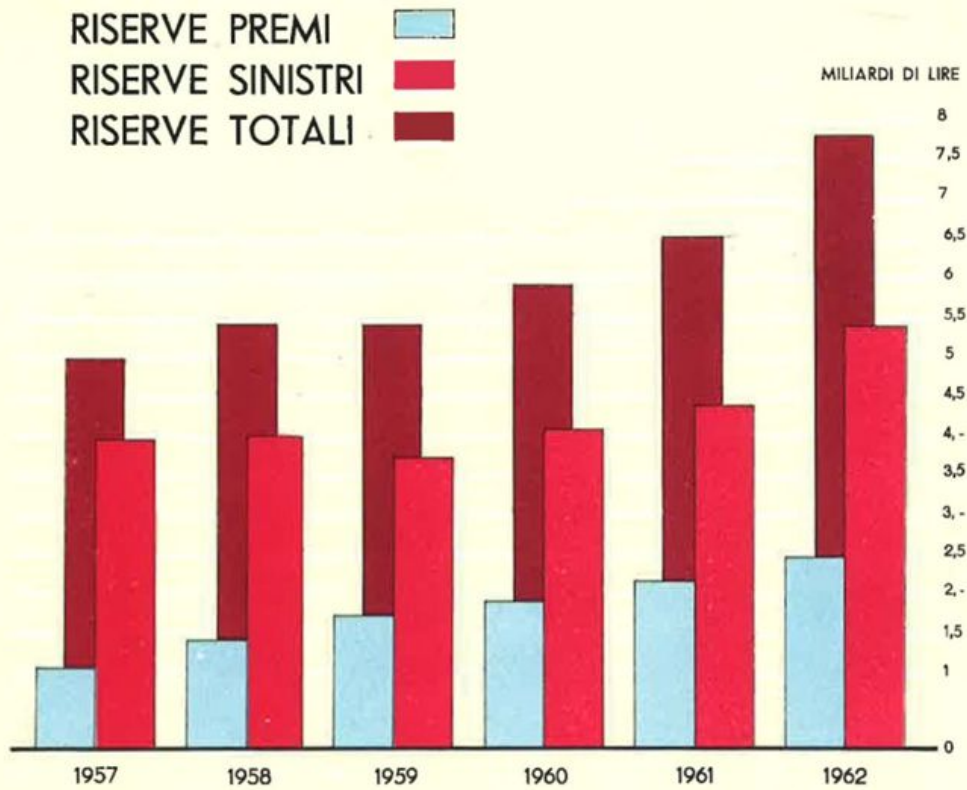
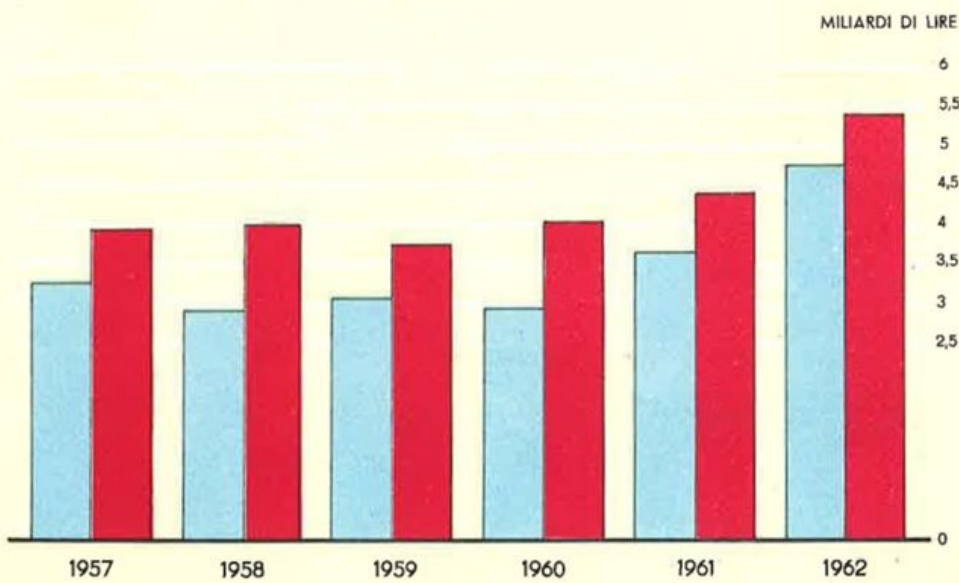


GRAFICO II



SINISTRI LIQUIDATI █
 SINISTRI RISERVATI █

GRAFICO III



INVESTIMENTI PATRIMONIALI

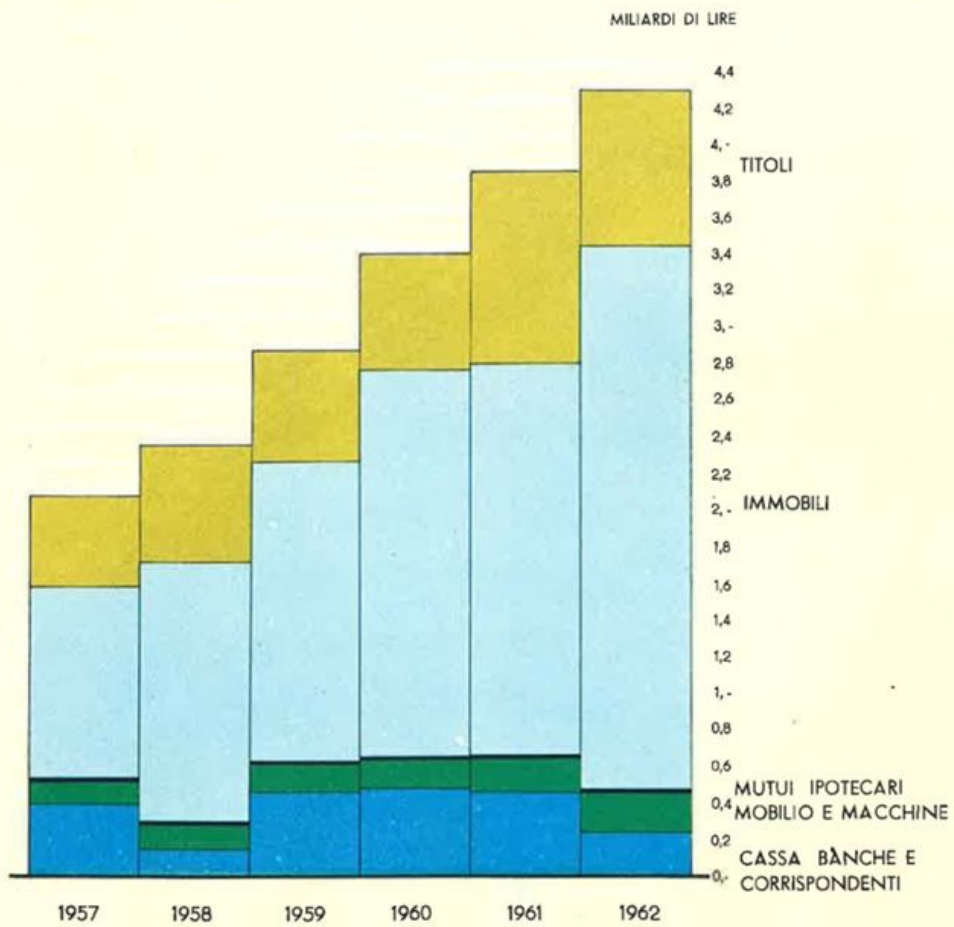


GRAFICO V

